## MEMENTO ART EXHIBITION From the metamorphosis by Mara Cipriano



Worldwide DECEMBER 18th M.A.D.S. ART GALLERY

## DECEMBER 18th

"Itaque ignis ibi vastus, densoque nitente/caelum fulget, et fragor inficit aethera."

("E così il fuoco devasta il luogo, e il cielo splende di una luce intensa, e il fragore pervade l'aria.") (Ovidio, Metamorfosi, Libro II)

L'Ultima mostra del 2025, che chiude il ciclo delle Metamorfosi, è "Memento". In questo anno abbiamo guardato alle spalle, alle storie del passato che ci hanno guidati come costellazioni antiche. **Abbiamo cercato ispirazione tra le pieghe dei miti, ascoltato le loro cadute e le loro rinascite**. "Memento" è la chiusura di questo cerchio, ma non è un sigillo. È l'inizio di un nuovo capitolo, in cui lo sguardo smetterà di rivolgersi indietro e comincerà a scendere all'interno, nella stanza segreta dove si formano le scelte.

"Memento" è consapevolezza: la capacità di osservare i propri desideri senza paura, di misurare le proprie forze senza sminuirle, di immaginare il futuro tenendo i piedi nel presente. È la disciplina che permette al sogno di trasformarsi in forma reale.

Ispirato dalla tragica storia di Fetonte e dal suo tentativo di guidare il carro del sole: questo mito racconta come Fetonte, desideroso di dimostrare il suo valore, chiede a suo padre, il dio Sole, di guidare suo carro. La sua guida imprudente causa caos nel cielo e sulla terra, portando infine alla morte di Fetonte per fulmine di Zeus. Il mito di Fetonte, letto con occhi nuovi, offre un momento prezioso su cui posare lo sguardo. Non la caduta, ma l'attimo del coraggio. L'audacia di mirare in alto, di tentare ciò che nessuno prima di lui aveva osato. In quel gesto c'è la scintilla che interessa davvero: la volontà di stupire, di credere nel proprio valore senza attendere la conferma degli altri.

La mostra "Memento" vuole celebrare chi alimenta sempre la stessa fiamma e la coltiva giorno dopo giorno, con costanza e consapevolezza. I veri vincitori non sono i predestinati, sono i costanti. Coloro che lottano quotidianamente con tenacia, che avanzano anche quando il terreno brucia sotto i piedi, che proteggono il proprio sogno.

"Memento" invita gli artisti a raccontare il cammino dell'artista. L'ambizione, se associata alla dedizione e alla consapevolezza, non è un rischio, **diventa una promessa.** Ogni opera sarà un frammento di una ascesa che ha l'audacia di Fetonte e la consapevolezza di suo padre, Apollo.

A concept by art curator Mara Cipriano

## DECEMBER 18th

"Itaque ignis ibi vastus, densoque nitente / caelum fulget, et fragor inficit aethera"

"And so the fire devastates the place, and the sky shines with a bright light, and the roar pervades the air."

(Ovid, Metamorphoses, Book II)

The final exhibition of 2025, which concludes the Metamorphoses cycle, is "Memento." This year, we have looked back, to the stories of the past that have guided us like ancient constellations. We have sought inspiration in the folds of myths, listening to their downfalls and rebirths. "Memento" marks the closing of this circle, but it is not a seal. It is the beginning of a new chapter, in which our gaze will stop turning backward and begin to descend inward, into the secret chamber where choices are formed.

"Memento" is awareness: the ability to observe one's desires without fear, to measure one's strengths without diminishing them, to imagine the future while keeping one's feet firmly in the present. It is the discipline that allows dreams to become reality.

Inspired by the tragic story of Phaeton and his attempt to drive the sun chariot, this myth tells how Phaeton, eager to prove his worth, asks his father, the Sun God, to drive his chariot. His reckless driving causes chaos in the sky and on earth, ultimately leading to Phaeton's death by Zeus's thunderbolt. The myth of Phaeton, read with fresh eyes, offers a precious moment to reflect on. Not the fall, but the moment of courage. The audacity to aim high, to attempt what no one before him had dared. In that gesture lies the spark that truly matters: the desire to amaze, to believe in one's own worth without waiting for confirmation from others.

The "Memento" exhibition celebrates those who always feed the same flame and cultivate it day after day, with perseverance and awareness. The true winners are not the predestined, but the constant. Those who fight tenaciously every day, who move forward even when the ground burns beneath their feet, who protect their dreams.

"Memento" invites artists to recount their artistic journey. Ambition, when combined with dedication and awareness, isn't a risk; it **becomes a promise.** Each work will be a fragment of an ascent that has the boldness of Phaeton and the awareness of his father, Apollo.

A concept by art curator Mara Cipriano